



LA

# LA BATTAGLIA di Little Big Horn

Per la prima volta raccontata dagli indiani la famosa battaglia in cui morì il generale Custer

Bra il pomeriggio del 23 giugno 1876. Due colonne di soldati americani, la prima a cavallo, la seconda a piedi, si stavano allontanando, l'una dall'altra, che rideva sulle divise taurine, sui volti sudati degli uomini, sul pelo lucido dei cavalli. Dov'erano nudi, del Colline Nero, dei Sud Dakot, nel Nord Ovest, degli Stati Uniti.

Le due colonne avrebbero dovuto incontrarsi di nuovo dopo due giorni nella valle del torrente denominato Little Big Horn, dove gli aspiranti avevano segnalato un grosso accampamento di Indiani appartenenti alle tribù di Sioux, Cheyenne e Arapahoe. Il compito dei soldati era di distruggere l'accampamento, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani.

La manovra era stata magistralmente concepita: un ingaggio perfetto che non avrebbe lasciato scampo agli ultimi Indiani liberi. E per sempre la frontiera del West.

dall'incubo del « terrore rosso ».

La colonna di cavalleria, al comando del più giovane ed ambizioso generale degli Stati Uniti, George Armstrong Custer, doveva raggiungere le colline sovrastanti la valle del Little Big Horn e di sorvegliare il campo indiano aspettando che la fanteria, presumibilmente all'alba del 26 giugno, compisse dall'imboccatura della valle. Così gli Indiani si sarebbero trovati tra due fuochi: preclusa la fuga dall'avanzata della fanteria del generale Terry, sarebbe piovata su loro la travolgeante carica della Cavalleria di Custer.

Il generale Custer raggiunse le posizioni assegnate alle prime ore del 25 giugno, quando il sole disapparecchiò la nebbia, cominciò la valata, e i soldati, intiero campo Indiano. I soldati, tuochi salite pigro dalle tende, lavori della giornata, i giovani guerrieri spazzolarono i cavalli.

Custer aveva assolto bisogno di una vittoria. Durante la Guerra di Secessione aveva brillantemente comandato un reggimento di cavalleria nordista, in alcune audaci cariche nella scabola, di cui tutta la stampa si era occupata, ma quel tempo, erano lontani: dopo la guerra, il giovane generale si era messo contro il suo antico comandante, il presidente Ulysses Grant: gli avevano persino intentato un processo per furto di denaro del tesoretto. Era stato assolto, in un dubbio susseguiva. Specificò perché temevano rappresaglie da parte del servizio segreto statunitense, i quali di loro si era molto maggiormente di stenti nella scuola. Non aveva partecipato più allo schieramento, infatti, che i nemici partivano pronti a un attacco di donne e di bambini. Passarono ore e ore, e non si vedeva. Custer prese la sua decisione: avrebbe attaccato tra-

la sua annessione, le sue mani, come è noto, la carica del Settimo Reggimento di Cavalleria, fin in un clamoroso disastro. Il reggimento venne annientato dagli Indiani, e in questo aveva visto giusto, ma per i suoi avversari, le sue mani — che parteciparono allo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

La storia del cosiddetto « massacro di Custer », che in realtà fu una battaglia feramente combattuta e vinta dal migliore dei suoi, — è stata raccontata da molti, nella letteratura e nel cinema. Vale a dire sempre dagli americani. Gli Indiani avevano sempre tacito, un po' non conoscevano la scrittura, non avevano storici in grado di mettere per scritto e di dilungare la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

La storia del cosiddetto « massacro di Custer », che in realtà fu una battaglia feramente combattuta e vinta dal migliore dei suoi, — è stata raccontata da molti, nella letteratura e nel cinema. Vale a dire sempre dagli americani. Gli Indiani avevano sempre tacito, un po' non conoscevano la scrittura, non avevano storici in grado di mettere per scritto e di dilungare la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux, i Cheyenne e gli Arapahoe, che il generale acciuffò, uccidendo il maggior numero possibile di Indiani, e lo stesso Custer parò con la vita la sopravvivenza della tribù e della razza.

Il primo pregiudizio statunitense è che il generale Custer sia stato un popolo di guerrieri, i Sioux